

Cancellotti, con l'M&A gamma prodotti completa

Manufatti in cemento

Mariotti: «Alcun competitor
è capace di servire tutti
i settori come facciamo noi»

Silvia Pieraccini

Con l'ultima acquisizione ha completato il quadro: adesso lo storico Gruppo Cancellotti di Perugia, che fa capo alle famiglie Mariotti e Cancellotti, è in grado di produrre manufatti in cemento per tutti i tipi di infrastrutture, stradali, ferroviarie, elettriche, delle telecomunicazioni: dalle barriere new jersey ai conci prefabbricati, dalle canalette portacavi ai pannelli fonoassorbenti fino alle vasche per trattamento acque. «Siamo diventati un unicum, non abbiamo alcun competitor capace di servire tutti i settori come facciamo noi», spiega l'amministratore delegato Giovanni Mariotti annunciando il record raggiunto dal portafoglio ordini: 140 milioni di euro. «Siamo al picco storico, legato al grande fermento che c'è nel settore delle infrastrutture», aggiunge l'ad.

Quest'anno il gruppo umbro prevede di superare gli 80 milioni di fatturato, rispetto ai 70 milioni del 2024 (col 15% di ebitda), proprio grazie alla strategia di diversificazione seguita negli ultimi tempi e ai nuovi ordini appena acquisiti. Cancellotti si è assicurato l'accordo quadro per la fornitura delle barriere di sicurezza stradali in calce-

struzzo di ultima generazione - che serviranno come protezione delle aree di lavoro nella fase di

cantiere, e successivamente da spartitraffico - sulle autostrade A14 (ampliamento quarta corsia tra la tangenziale di Bologna e la diramazione per Ravenna), A1 (ampliamento quarta corsia tra il casello di Milano sud e Lodi) e A11 (ampliamento terza corsia tra Firenze e Pistoia), gestite da Autostrade per l'Italia. L'accordo-quadro è triennale e vale circa 16 milioni di euro.

Proprio in virtù del dinamismo previsto nel settore infrastrutture, il Gruppo Cancellotti ha rafforzato la propria capacità produttiva. Nei mesi scorsi ha investito una decina di milioni in due acquisizioni: prima il 70% di Seicom, azienda di Bagno a Ripoli (Firenze) che dal 1957 produce manufatti in cemento per il settore telecomunicazioni (i pozzetti per alloggiare la fibra ottica), per l'edilizia stradale e civile, per le infrastrutture ferroviarie e elettriche; poi l'area industriale della Giorni Oscar di Sansepolcro (Arezzo), specializzata in prefabbricati in calcestruzzo per i cantieri stradali, che opera su un'area di 45mila mq di cui seimila coperti.

Seicom prevede di chiudere il

2024 con 13 milioni di fatturato (erano 14,6 milioni nel 2023) e permetterà di presidiare un segmento nuovo, quello dei prefabbricati per telecomunicazioni, e punterà a crescere beneficiare dell'organizzazione produttiva del gruppo umbro. Il sito industriale di Sansepolcro, invece, servirà a potenziare la capacità produttiva del gruppo, grazie anche agli investimenti previsti (circa 1,5 milioni) in macchinari e carro-ponte. Quest'anno Cancellotti arriverà ad avere 150 addetti, con otto siti produttivi sparsi sul territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%